

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### **Decreto n. 303 del 15 Febbraio 2019**

#### **Presa d'atto in linea tecnica dello stato di consistenza del cantiere per il ripristino e miglioramento sismico dell'Archivio storico della regione Emilia-Romagna in comune di San Giorgio di Piano (Bo).**

##### **Premesso:**

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;
- che con Decreto-Legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01/08/2012 n. 122, sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa.

**Visto** l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 05/12/2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2020;

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il di-

sposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

**Visti:**

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016.

**Considerato** che la disciplina transitoria riferita all'applicazione della nuova disposizione legislativa potrà prevedere progressive applicazioni della stessa anche a fasi di procedimenti in corso, le opportune valutazioni ed eventuali applicazioni appunto saranno effettuate qualora previste.

**Premesso** inoltre che:

- in data 20 ottobre 2015 è stata sottoscritta la Convenzione, prot. RPI/2015/0000430 del 22/10/2015 per la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario Delegato e la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio (ora Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni), relativi alla realizzazione dei lavori di ripristino e miglioramento sismico dell'archivio storico della Regione Emilia-Romagna a San Giorgio di Piano (BO);
- in data 17/11/2017 la Convenzione di cui sopra, con l'Atto aggiuntivo prot. RPI/2017/0000403 è stata modificata e integrata;
- in data 17/10/2018 la Convenzione di cui sopra, con il secondo Atto aggiuntivo prot. RPI/2018/479, è stata prorogata sino al 31/08/2019;
- che l'intervento per il ripristino dell'archivio storico della Regione Emilia-Romagna di San Giorgio di Piano è stato inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato ed approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e con Ordinanza Commissariale n. 37 del 29 luglio 2015 per un importo di € 1.025.000,00, interamente finanziato con risorse della Regione Emilia-Romagna;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. E49G15002440002 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è il n. 6489448DE3;

- con ordinanza n. 59 del 18/12/2015 avente ad oggetto "Progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di ripristino e miglioramento sismico dell'Archivio Storico della Regione Emilia-Romagna in San Giorgio di Piano (Bo). Procedura aperta ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. C) del Decreto-Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.. Approvazione del progetto preliminare, degli atti di gara e determinazione a contrarre. Modifiche alle Ordinanze nn. 65/2014, 66/2014, 12/2015, 35/2015 e 44/2015." sono stati approvati gli atti di gara per porre in essere la procedura aperta per l'affidamento dei lavori, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed il Quadro Tecnico Economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a Euro 1.025.000,00;
- con Decreto n. 2385 del 29/07/2016 è stata aggiudicata definitivamente la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per il ripristino e miglioramento sismico dell'archivio storico della Regione Emilia-Romagna in San Giorgio di Piano (Bo);
- in data 21/12/2016 con rep. n. 0310 è stato stipulato il relativo contratto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per il ripristino e miglioramento sismico dell'archivio storico della Regione Emilia-Romagna in comune di San Giorgio di Piano (Bo) per l'importo contrattuale pari a € 678.278.06, di cui € 647.278,06 per lavori a corpo, € 21.000,00 per la progettazione definitiva, esecutiva e la redazione del piano di sicurezza ed € 10.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto dell'Iva con il RTI costituito dalle Imprese F.lli Iembo s.r.l. (mandataria) ed Edilizia Turrà s.r.l. (mandante);
- con Determinazione n. 17150 del 24/10/2018 del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica della Regione Emilia-Romagna e con Decreto del Commissario Delegato n. 2745 del 09/11/2018 si è proceduto all'approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 1 e del quadro tecnico-economico rimodulato;
- in data 21/11/2018 con Rep. n. 0354 si è proceduto alla sottoscrizione del relativo atto integrativo di perizia per un importo pari ad 112.047,08, oltre Iva e oneri previdenziali, di cui Euro 99.017,11 per i lavori a corpo, Euro 5.829,97 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e Euro 7.200,00 per oneri della nuova progettazione, per un importo complessivo derivante dal contratto principale d'appalto e dal suddetto atto integrativo pari ad € 790.325,14;
- con Determinazione n. 19310 del 21/11/2018 del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica della Regione Emilia-Romagna e con Decreto del Commissario Delegato n. 2949 del 30/11/2018 si è proceduto all'approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 2 e del quadro tecnico-economico rimodulato.

**Dato atto che:**

- a seguito del provvedimento interdittivo antimafia della Prefettura di Reggio Emilia, assunto al prot. n. PG/2018/0745493 del 14/12/2018, nei confronti dell'impresa mandataria F.lli Iembo s.r.l., il RUP Ing. Mauro Monti con nota prot. n. CR/2018/44310 del 18/12/2018 ha intimato la suddetta impresa all'abbandono immediato del cantiere in argomento;
- nella medesima nota il RUP ha invitato la ditta mandante Edilizia Turrà s.r.l. a dissociarsi dal RTI e, considerando l'attività in corso di cantiere e i notevoli disagi per la Stazione Appaltante in caso di interruzione delle lavorazioni, ha chiesto all'impresa mandante di manifestare espressamente l'interesse a proseguire nell'esecuzione dei lavori;
- in data 18/12/2018 è stato redatto con l'impresa lo stato di consistenza dei lavori;
- l'impresa mandante, con nota assunta al prot. n. CR/2018/44710 del 20/12/2018, ha espres-

samente dichiarato interesse nel proseguire i lavori e si è resa disponibile alla stipula di un nuovo contratto;

- in data 24/01/2019 il responsabile del servizio per la gestione tecnica degli interventi di Ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso Ing. Stefano Isler ha richiesto in data 24/01/2019 con nota (prot. n. PG/2019/0101648 del 24/01/2019) al Direttore dei lavori Ing. Giampaolo Robba la sospensione dei lavori nelle more del perfezionamento del nuovo contratto.

**Dato atto** che con Ordine di Servizio n. 6 in data 24/01/2019, Prot. PG/2019/0103688 del 25/01/2019, il Direttore dei lavori Ing. Giampaolo Robba, ha ordinato all'appaltatore:

- di sospendere immediatamente i lavori in attesa del perfezionamento degli atti contrattuali;
- di predisporre custodia a carico dell'Impresa Edilizia Turrà s.r.l. mettendo in sicurezza il cantiere in argomento adottando tutte le misure necessarie a prevenire qualsiasi tipo di danno alle opere realizzare e in corso di realizzazione;
- di rendersi disponibile ad un sopralluogo da concordare al termine delle operazioni di presa in custodia e messa insicurezza col fine di redigere apposito Verbale di Sospensione e Stato di Consistenza.

**Tenuto conto** che in data 28/01/2019, con nota assunta al Prot. n. PG/2019/0108409 del 28/01/2019, l'impresa Edilizia Turrà s.r.l., in accordo con la Direzione Lavori, Ing. Giampaolo Robba, ha richiesto il tempo necessario per predisporre la custodia mettendo in sicurezza il cantiere e che lo stesso è stato concesso dalla Direzione Lavori con nota assunta al Prot. n. PG/2019/0108380 del 28/01/2019.

**Preso atto** che in data 07/02/2019 al termine delle operazioni di messa in sicurezza è stato effettuato il sopralluogo richiesto dal Direttore dei Lavori con Ordine di Servizio n. 6 e ed è stato redatto il Verbale di Sospensione e Stato di Consistenza assunto al prot. n. CR/2019/3923 del 12/02/2019.

**Visto** il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

**Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

**Visto** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Visto** l'art. 216 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Tutto ciò premesso e considerato

## D E C R E T A

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di prendere atto che a seguito del provvedimento interdittivo antimafia della Prefettura di Reggio Emilia, assunto al prot. n. PG/2018/0745493 del 14/12/2018, nei confronti dell'impresa mandataria F.lli Iembo s.r.l., il contratto con rep. n. 0310 del 21/12/2016 e successivi atti aggiuntivi, stipulati tra il Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica della Regione Emilia-Romagna con il RTI costituito dalle Imprese F.lli Iembo s.r.l. (mandataria) ed Edilizia Turrà s.r.l. (mandante) si sono risolti per il verificarsi di un fatto che ha causato l'applicazione della clausola risolutiva espressa;
- 3) di prendere atto dello Stato di Consistenza redatto in data 18/12/2018, assunto al prot. n. CR/2018/44310 del 18/12/2018, che determina le quantificazioni di lavorazioni con Edilizia Turrà che ha manifestato la sua volontà e disponibilità a proseguire il cantiere nonché dei tempi rimanenti per la conclusione delle lavorazioni in argomento;
- 4) di prendere atto della volontà dell'impresa Edilizia Turra' s.r.l., manifestata con nota del 20/12/2018 assunta al Prot. n. CR/2018/44710 in pari data, nel proseguire tutte le lavorazioni del cantiere in argomento e alla stipula di un nuovo contratto e con nota del 28/01/2019 assunta al Prot. n. PG/2019/0108409 in pari data, si è resa disponibile a predisporre la custodia mettendo in sicurezza il cantiere in argomento;
- 5) di prendere atto del Verbale di Sospensione e Stato di Consistenza assunto al prot. n. CR/2019/3923 del 12/02/2019 che sospende le lavorazioni in attesa del perfezionamento degli atti contrattuali con l'impresa subentrante Edilizia Turra' s.r.l.
- 6) di dare atto che il cantiere resterà sospeso sino a quando il Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica della Regione Emilia-Romagna non procederà alla stipula del nuovo contratto avente ad oggetto la conclusione di tutte le lavorazioni afferenti ai lavori in argomento;
- 7) di dare atto che il Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica della Regione Emilia-Romagna, a seguito delle dimissioni del RUP, Ing. Mauro Monti, dovrà procedere all'individuazione del nuovo Responsabile Unico del Procedimento;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Regionale competente e al Direttore dei Lavori per la relativa presa d'atto, nonché per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
- 9) di provvedere agli adempimenti di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)